

COMUNE CHIETI: APPROVATA RICHIESTA DI ANTICIPO DI 5 MILIONI DI EURO

25 Febbraio 2019



CHIETI - Il Consiglio comunale di Chieti ha approvato oggi con 25 voti favorevoli la delibera, di immediata eseguibilità, che autorizza il Comune a richiedere l'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di 5.096.150,26 euro.

Il provvedimento si è reso necessario per permettere all'Ente di fronteggiare una difficile situazione di cassa affrontare e di poter pagare alcuni creditori, fra i quali nove società che prestano servizi per il Comune oltre che per pagare gli stipendi ai dipendenti delle società partecipate.

"Nessuno nega che la situazione sia difficile - ha commentato il sindaco di Chieti Umberto Di Primio - ma tutti insieme possiamo e dobbiamo dare un futuro alla città: abbiamo la forza, le idee e la determinazione per affrontare il pesante momento e costruire le condizioni per allentare le tensioni finanziarie e realizzare i progetti in cantiere. Il clamore mediatico di questi giorni intorno allo stato di agitazione dei lavoratori e alle correlate iniziative sindacali non sempre era giustificato, in quanto, in taluni casi, la mancata erogazione degli stipendi dei lavoratori è di sei giorni".

"La richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti - ha evidenziato Di Primio - non costituisce un indebitamento, è bene precisarlo, ma una semplice anticipazione, prevista dalla legge, di 5 milioni di euro con la quale pagheremo le aziende e i professionisti che, al 31.12.2018, vantano crediti certi, liquidi ed esigibili nei confronti del Comune che lo stesso aveva iscritto sulla piattaforma dei crediti commerciali. L'anticipazione di tali somme deve tranquillizzare in primis i lavoratori, offrire un po' di respiro al Comune in vista della predisposizione del bilancio di previsione 2019 ma soprattutto dare sostegno a quanti intrattengono rapporti con il Comune".

"La difficile situazione finanziaria che sta attraversando il Comune di Chieti - ha aggiunto Di Primio - appartiene anche a molti altri Comuni abruzzesi: gli Enti Locali, infatti, in generale sono in affanno per quanto riguarda la disponibilità di cassa. Nel capoluogo teatino, però, debbo evidenziare oltre ad una serie di problemi strutturali e di organizzazione del lavoro, anche una evasione che continua ad essere troppo importante. Tale situazione continuerà ad essere affrontata dall'amministrazione comunale con la predisposizione di un bilancio di previsione rigoroso che terrà conto, però, anche delle esigenze che ci sono in città, soprattutto quelle riguardanti le fasce più deboli. Oggi, grazie alla condivisione che c'è stata con i gruppi di opposizione in Consiglio Comunale, abbiamo licenziato velocemente la delibera all'ordine del giorno, così da inviare la richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti che, entro il mese di marzo, erogherà le somme al Comune".

Infine Di Primio ha ringraziato i consiglieri di maggioranza "e coloro che, pur appartenendo all'opposizione, oggi hanno votato con la maggioranza e anche quei consiglieri che hanno votato in favore nonostante, nei giorni scorsi, avessero dichiarato alla stampa di volere le mie dimissioni per il sol fatto che portavo in aula la delibera di anticipazione con la quale pagare le aziende creditrici del Comune".